



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



## **PERCORSO PLS/POT**

**Istituzione:** Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione - LM-85 bis (M) Scienze della Formazione Primaria

**Anno scolastico di riferimento:** 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026

**Referente dell'Istituzione per il PLS/POT:** prof.ssa Alessandra La Marca

**Titolo del Percorso:** C.A.R.E.: Costruire Azioni di orientamento e formazione alla professione insegnante nel Rapporto Educativo tra scuola e università

**Scuole coinvolte:** Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali

**Numero Alunni partecipanti:** 15-25

**N. Ore Percorso:** 20 ore se agganciato al percorso PNRR "Gli sbocchi occupazionali della laurea in Psicologia. Un percorso laboratoriale per riflettere su metodologie di apprendimento e consolidare competenze trasversali e riflessive" promosso dallo stesso Dipartimento; 5 ore se percorso indipendente per studenti che hanno già seguito un percorso PNRR nel 2022/23

**Orario di svolgimento:** da concordare

**Tipologia di formazione erogata:**

- in modalità mista
- Comuni in cui si svolge: Province di Palermo e di Trapani



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Data di avvio del Programma/Percorso:** da definire

**Data di fine del Programma/Percorso:** da definire

**Luogo di svolgimento:** Istituti scolastici interessati e, all'occorrenza, locali del Dipartimento

### **Contenuto del Percorso:**

Il Progetto si sviluppa attraverso la condivisione, la programmazione congiunta e disseminazione degli esiti attesi delle attività svolte dalle 18 sedi universitarie. Il piano di lavoro consta di una serie di attività e servizi trasversali e interdisciplinari, attivabili o potenziabili nelle realtà accademiche, finalizzati a:

- orientare gli studenti della scuola secondaria di II grado verso una scelta universitaria consapevole che tenga conto delle aspettative, degli interessi degli studenti e di come il CDS abilitante LM 85bis risponda alla transizione dai percorsi scolastici a quelli universitari, guardando alla celere e precoce immissione nel mondo del lavoro;
- attivare e potenziare i servizi di tutorato nei CDS LM 85bis volti a prevenire il drop-out e a favorire i processi di empowerment degli studenti nel loro primo anno e durante la vita universitaria, supportandoli nella transizione verso il mondo del lavoro. Gli studenti universitari saranno accompagnati con interventi guidati da Tutor docenti (tutoring) e/o da uno o più studenti Senior (peer tutoring) per potenziare alcune competenze disciplinari e trasversali;
- predisporre azioni laboratoriali da modellizzare per tutta la rete per consentire agli studenti della scuola secondaria di II grado di conoscere forme di didattica universitaria professionalizzante e di sperimentarsi nel contatto con le discipline universitarie, offrendo numero comune di laboratori e di ore a cui ogni Ateneo partner e riconoscerà l'attestazione di frequenza con CFU da riconoscere all'interno del CDS LM 85bis;
- predisporre di strumenti comuni di autovalutazione che offrano materiale per l'auto analisi delle competenze scolastiche e della predisposizione professionale.
- implementare attività formative rivolte agli insegnanti della Scuola secondaria di secondo grado realizzate mediante incontri seminariali di formazione-aggiornamento riguardanti gli ambiti delle scienze dell'educazione e delle didattiche disciplinari.

Il progetto C.A.R.E intende agire con gli studenti neo immatricolati per comprendere le variabili che insorgono nel rallentamento della carriera, considerando anche quelle che sfuggono ai normali processi valutati e che sono sovente legate all'eterogeneità delle situazioni: difficoltà



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



organizzative, di provenienza, socioeconomiche, culturali, di vulnerabilità, al fine di riprogrammare i servizi già consolidati in Ateneo e generalmente progettati ed erogati sulla base di un'idea di studente decisamente mutata negli ultimi anni, anche a valle dell'esperienza pandemica che ha messo a dura prova le variabili emotive dei giovani.

Per gli studenti degli ultimi anni del CdS, l'obiettivo primario è quello di supportare le scelte di vita legate anche alle opportunità lavorative premature: percorsi di recupero, guida nella ottimizzazione dell'esperienza lavorativa rispetto alla carriera universitaria.

La programmazione e le attività del POT saranno coordinate a livello locale dalla Commissione Orientamento del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, in sinergia con le funzioni strumentali delle tre scuole coinvolte e i docenti delle classi che parteciperanno al progetto. Le iniziative saranno progettate e svolte in stretta collaborazione con il COT.

#### 1) Attività informative e formative sul percorso di studi

L'orientamento in ingresso è finalizzato a illustrare, attraverso il potenziamento delle attività teorico-pratiche differenziate per il IV ed il V anno, agli studenti della scuola Secondaria superiore ed ai loro Docenti, le aree disciplinari e interdisciplinari, le finalità del corso di studi in Scienze della Formazione Primaria e gli obiettivi formativi. Incontri laboratoriali informativi finalizzati a comprendere la funzione del docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e la trasformazione che tale figura professionale ha avuto nell'ultimo decennio, soprattutto alla luce dei nuovi modelli pedagogici e didattici e dello sfondo della cultura dell'inclusione. Gli studenti del IV e V anno potranno partecipare ad incontri organizzati, associando ad ogni ambito disciplinare (psico-socio-pedagogico, STEM, tirocinio), incontri informativi specifici per il Corso di Studio.

#### 2) Attività di rilevazione dei bisogni, degli interessi e della motivazione.

Saranno predisposti interventi finalizzati alla:

Rilevazione e mappatura dei bisogni degli studenti della scuola secondaria di II grado, con una particolare attenzione, anche in questa prima fase, ai bisogni speciali, spesso causa di mancate iscrizioni o abbandoni precoci.

Fondamentali saranno in fase di orientamento, soprattutto per gli studenti con disabilità e altri bisogni specifici, aspetti quali la vicinanza dell'Ateneo, in termini di motivazione e incoraggiamento, decostruendo anche gli stereotipi abilisti, l'accessibilità intesa come rete di collegamenti da e per l'università e i servizi sostitutivi offerti, la fruibilità degli spazi e dei luoghi, l'accessibilità alla didattica, l'attivazione di servizi di didattica personalizzata, flessibilità dei tempi.

Particolare attenzione sarà rivolta anche agli studenti di sesso maschile, per la promozione dell'equilibrio di genere nel corso di laurea e per sradicare gli stereotipi e pregiudizi di genere che caratterizzano la "femminilizzazione" del ruolo del docente di scuola dell'infanzia e primaria. Una rilevazione dei bisogni, speciali e no, che sarà effettuata con strumenti di ricerca



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



e di analisi elaborati e condivisi dalla rete degli Atenei coinvolti, consentirà di avere un quadro delle esigenze degli studenti, di interloquire con i loro bisogni

Le azioni di orientamento saranno finalizzate a:

- 1) favorire l'analisi delle risorse personali dello studente attraverso l'esplicitazione dell'immagine di sé (in termini di risorse, abilità, competenze, interessi), della rappresentazione della scuola dell'infanzia e primaria (significati, vissuti) e del ruolo docente (atteggiamenti, aspettative, motivazioni);
- 2) ampliare le conoscenze sul percorso di studio, sulle caratteristiche dell'università e della vita sociale ad essa connessa, sul mercato del lavoro e sulle potenzialità inerenti ad un percorso di studio abilitante, potenziare la capacità di valutazione critica degli studenti della scuola secondaria per migliorare la lettura e l'interpretazione della realtà sociale che li circonda. prefigurazioni di ruolo che consentano agli studenti di immedesimarsi nel ruolo del futuro studente e del futuro docente nell'area delle scienze della formazione primaria.

Gli studenti della scuola secondaria di II grado saranno coinvolti in laboratori che ricorreranno a metodologie educative immedesimative (role playing, simulazioni, studi di situazioni tipo, drammatizzazioni, etc), al fine di promuovere la conoscenza e l'identificazione, e in laboratori che coinvolgeranno testimonianze e racconti professionali presentati da studenti senior o giovani laureati in Scienze della Formazione primaria e da docenti tutor del corso di studi.

È inoltre previsto un percorso di formazione mirato allo sviluppo di competenze trasversali (soft skills: resilienza, responsabilità, fiducia in sé stessi, empatia/ascolto attivo, capacità comunicative, spirito critico, capacità di lavoro condiviso) e comunicative (ascolto attivo, comunicazione non ego centrata, comunicazione autorevole e assertiva, etc.), fondamentali per ottenere i migliori risultati nel corso degli studi e per l'inserimento e il successo nel contesto scuola.